



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, settembre 2019

***La scala di seta* di Gioachino Rossini al Teatro La Fenice, direttore Alvisse Casellati, regista Bepi Morassi**

Va in scena, al Teatro La Fenice, *La scala di seta* di Gioachino Rossini, penultimo titolo della Stagione Lirica e Balletto 2018-2019. Composta su libretto in un atto di Giuseppe Foppa, la farsa comica del pesarese sarà riproposta nell'applauditissima messinscena firmata dal regista Bepi Morassi, che sarà allestita per la prima volta sul palcoscenico di Campo San Fantin dopo il debutto, nel gennaio 2014, nella sala del Teatro Malibran nell'ambito del progetto «Atelier della Fenice al Teatro Malibran». Responsabile della parte musicale di questa ripresa, alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice sarà il maestro Alvisse Casellati, già apprezzato dal pubblico feniceo nel *Signor Bruschino*, solo per citare le più recenti apparizioni 'rossiniane'. Alla prima di venerdì 20 settembre ore 19.00 faranno seguito quattro repliche: il 26 e 28 settembre, il 2 e 8 ottobre 2019.

Furono le scene veneziane ad ospitare le prime esperienze di Rossini come compositore per il teatro d'opera: esordio, questo, che si compì con cinque farse composte nel triennio 1810-1813. *La scala di seta*, terza della serie, fu presentata il 9 maggio 1812 al Teatro di San Moisè su libretto di Giuseppe Foppa tratto da un omonimo *opéra-comique* parigino del 1808, *L'Échelle de soie* di Eugène de Planard. Intorno alla scala di seta che Giulia tende al marito segreto Dorvil per farla in barba al tutore, si articola un gran gioco di equivoci e spiate che permette al giovane Rossini di rivelare tutta la sua personalità comico-surreale in una partitura ricca di novità formali, dalla splendida Sinfonia al momento *clou* del 'concertato dell'imbarazzo'.

La compagnia di canto vedrà impegnati il tenore Cristian Collia nel ruolo del vecchio Dormont, il soprano Irina Dubrovskaya e il mezzosoprano Rosa Bove nei ruoli della pupilla Giulia e della cugina Lucilla, il tenore Francisco Brito in quello dell'innamorato Dorvil, il basso-baritono Claudio Levantino in quello del pretendente Blansac, e il baritono Filippo Fontana in quello del servitore Germano. Maestro al fortepiano sarà Roberta Paroletti.

La scala di seta è parte del progetto «Atelier della Fenice al Teatro Malibran», l'iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice volta a sperimentare un nuovo modello produttivo che avvalendosi delle capacità organizzative e produttive del Teatro offra ai migliori giovani allievi dei principali istituti cittadini di formazione artistica – Accademia di Belle Arti e Conservatorio Benedetto Marcello *in primis* – l'occasione di esprimersi artisticamente e formarsi professionalmente attraverso un lavoro di realizzazione teatrale concreto e di alto livello. Il progetto è inoltre sostenuto dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship.

L'allestimento della *Scala di seta* si avvale in particolare di scene e costumi realizzati dalla Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia guidata dai *tutor* Giuseppe Ranchetti (laboratorio scene), Paola Cortelazzo (laboratorio progettazione costumi), Giovanna Fiorentini (laboratorio costumi), su progetti degli studenti Fabio Carpena (scene) e Sofia Farnea (costumi)



LA FENICE

preparati in appositi laboratori cui hanno partecipato una sessantina di studenti dell'Accademia. Il *light design* è di Fabio Baretin, capo elettricista del Teatro La Fenice.

Lo spettacolo sarà proposto con sopratitoli in italiano e in inglese. La prima di venerdì 20 settembre 2019 sarà seguita da quattro repliche, giovedì 26 settembre ore 19.00, sabato 28 settembre ore 15.30, mercoledì 2 ottobre ore 19.00 e martedì 8 ottobre 2019 ore 19.00. Le recite del 20 e del 26 settembre rientrano nell'iniziativa «La Fenice per la città», rivolta ai residenti nel comune di Venezia e organizzata in collaborazione con la Municipalità; quella del 28 settembre rientra invece nell'iniziativa «La Fenice per la città metropolitana», rivolta ai residenti nel territorio di Venezia e organizzata in collaborazione con la Città metropolitana.